



Area Servizi agli Studenti
Divisione Corsi di III livello

D.R. Rep. 1649 / 2014

Pr. N. 49742 III / 4
05/10/2014

IL RETTORE

- Vista la Legge del 19 novembre 1990 n. 341 (Riforma degli ordinamenti didattici universitari) ed in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c;
- Visto il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 (Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509) ed in particolare l'art.3 comma 9;
- Visto l'art. 21 comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Siena che riconosce alle Facoltà l'organizzazione di corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di educazione permanente, nonché attività culturali, formative e di orientamento;
- Visto l'art. 8 del Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 1284/2008-09 del 6 maggio 2009 con cui si specifica che le Università possono attivare ai sensi dell'art. 6 secondo comma della L. 341/90
 - a) corsi di preparazione ai concorsi pubblici e agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;
 - b) corsi di formazione permanente finalizzati a favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e destinati anche a persone già inserite nel mondo del lavoro ;
 - c) corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale;
- Visto il Regolamento delle somme introitate dall'Università degli Studi di Siena per prestazioni in conto terzi e atti di liberalità, emanato con D.R. n. 814/2002-03 del 9 giugno 2003, pubblicato nel Bollettino Ufficiale di Ateneo n. 45 ed in particolare la Tab. A;
- Vista la rettorale prot. n. 7270 del 26 marzo 2005 recante disposizioni sugli adempimenti per la periodizzazione dell'offerta formativa dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e formazione che ha dato esecuzione a quanto deliberato dal Senato Accademico in data 7 marzo 2005;

- Vista la delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Siena del giorno 13.02.2006 con la quale è stato stabilito che le modifiche ai master universitari, ai corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione deliberate dalle Facoltà siano immediatamente recepite in atti amministrativi senza necessità di successivo pronunciamento da parte del Senato Accademico e con cui viene stabilita la procedura necessaria all'individuazione dei docenti e dei collaboratori alla didattica nonché quelle di valutazione sui master;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena del giorno 21 luglio 2006 che ha approvato:
 - A decorrere dall'Anno accademico 2006-07 gli studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità maggiore o uguale al 66% sono ammessi in soprannumero ai Corsi di Master di 1° e 2° livello, di Perfezionamento, Aggiornamento e Formazione, purché in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione ai Corsi stessi e previo superamento delle prove di ammissione eventualmente previste;
 - Gli studenti di cui al precedente punto 1 sono esonerati totalmente dal pagamento di tasse e contributi, comunque denominati.
 - Gli studenti ammessi ai corsi ai sensi del precedente punto 1 non concorrono alla formazione del numero minimo di posti eventualmente fissato per la loro attivazione e non possono superare il limite del 10 % sul totale degli studenti, salvo diversa e motivata deliberazione del Collegio dei docenti; tale numero non potrà comunque essere inferiore ad 1.
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena del giorno 22 ottobre 2007 che ha approvato, che in caso di rinuncia a Master universitari, Corsi di Perfezionamento, di Aggiornamento Professionale, Formazione e Summer School l'Amministrazione si riserva la possibilità di autorizzare il rimborso per gravi e giustificati motivi nell'ipotesi in cui i corsi non abbiano avuto inizio trattenendo una percentuale pari al 15% della tassa pagata se l'importo è dovuto in un'unica soluzione ovvero trattenendo una percentuale pari al 30% della prima rata nel caso di importo dovuto in due soluzioni;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 4 novembre 2009 con la quale si è resa possibile per il personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Siena con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato con anzianità di servizio di almeno sei mesi, una riduzione delle tasse universitarie pari al 50% dell'importo previsto per l'iscrizione, da considerarsi in soprannumero, a corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale e formazione attivati dall'Ateneo;
- Premesso che il Consiglio della Facoltà di LETTERE E FILOSOFIA di AREZZO dell'Università degli Studi di Siena del giorno 14/07/2011 ha proposto il Rinnovo per l'A.A. 2011/2012 del Corso di formazione in MEDIATORE (ex D.Lgs. 28/2010 e D.M. 180/2010);
- Premesso che il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Siena del giorno 13/09/2011 ha espresso parere favorevole per il rinnovo per l'A.A. 2011/2012 del Corso di formazione in MEDIATORE (ex D.Lgs. 28/2010 e D.M. 180/2010);

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena del giorno 29/09/2011 con cui è approvato il rinnovo per l'A.A. 2011/2012 del Corso di formazione in MEDIATORE (ex D.Lgs. 28/2010 e D.M. 180/2010);

DECRETA

Art. 1

Oggetto del bando

1. L'Università degli Studi di Siena istituisce, per l'A.A. 2011/2012, il Corso di formazione in MEDIATORE (ex D.Lgs. 28/2010 e D.M. 180/2010)- seconda edizione- della Facoltà di LETTERE E FILOSOFIA di AREZZO.

2. L'Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Scienze storico-sociali, filosofiche e della formazione di Arezzo, ente di formazione accreditato dal Ministero della Giustizia con PDG 28/09/2010, iscritto al n. 128 dell'elenco degli organismi di formazione del Ministero della Giustizia, organizza un corso della durata di 54 ore finalizzato al conseguimento dei requisiti formativi previsti dal DM 180/2010 per esercitare le funzioni di mediatore delle controversie civili e commerciali presso gli organismi di conciliazione accreditati dal Ministero della Giustizia (ex D.Lg. 28/2010 e D.M. 180/2010). Il corso è articolato in moduli teorici e pratici, con un massimo di trenta partecipanti per classe, comprensivi di sessioni di mediazione simulate partecipate dai discenti, ed in una prova finale di valutazione della durata minima di quattro ore, articolata distintamente per la parte teorica e pratica.

3. La Direzione del Corso è presso l'Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Scienze Storico-Sociali, Filosofiche e della Formazione Viale Luigi Cittadini, 33 - 52100 Arezzo Tel: 0575 926359 Fax: 0575 926312 e. mail: simonetti@unisi.it.

Referenti per l'organizzazione e la didattica del Corso:

- FRANCESCO SIMONETTI Viale Luigi Cittadini, 33 - 52100 Arezzo Tel: 0575 926359 Fax: 0575 926312 e. mail: simonetti@unisi.it
- PAOLO PICCARI Viale Luigi Cittadini, 33 - 52100 Arezzo Tel: 0575 926357 Fax: 0575 926312 e. mail: piccari@unisi.it.

Art. 2

Requisiti

1. Per l'iscrizione al Corso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - LAUREE CONSEGUITE AI SENSI DELLA NORMATIVA PREVIGENTE IL D.M. 509/99
 - LAUREE AI SENSI DEL D.M. 509/99 E AI SENSI DEL D.M. 270/2004:
 - LAUREE SPECIALISTICHE AI SENSI DEL D.M. 509/99 E LAUREE MAGISTRALI AI SENSI DEL D.M. 270/2004:

Potranno essere ammessi al corso anche i professionisti non laureati purché iscritti ad un Ordine professionale o ad un Collegio.

2. I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile

per la presentazione delle domande di iscrizione al Corso.

Per difetto dei requisiti prescritti la Divisione Corsi di III livello potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dall'iscrizione al corso.

3. Il numero dei posti previsti per l'accesso al Corso è stabilito in un minimo di 15 ed un massimo di 30.

Nel caso in cui venga superato il numero massimo di 30 iscritti la Direzione si riserva la possibilità di sdoppiare il corso, in date da definire e da comunicare successivamente ai candidati via posta elettronica. Verrà tenuto conto dell'ordine cronologico di arrivo o di consegna delle domande d'iscrizione al fine di procedere all'eventuale sdoppiamento del corso.

4. Gli studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità maggiore o uguale al 66% sono ammessi in soprannumero purché in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione al Corso.

Gli studenti di cui al presente comma sono esonerati totalmente dal pagamento di tasse e contributi, comunque denominati, e non concorrono alla formazione del numero minimo di posti eventualmente fissato per l'attivazione del corso. Questi ultimi non possono superare il limite del 10 % sul totale degli studenti, salvo diversa e motivata deliberazione dell'organo competente; tale numero non potrà comunque essere inferiore ad 1.

Qualora il numero di studenti portatori di handicap con percentuale superiore o uguale al 66% superi il 10% l'organo deliberativo del Corso individuerà i criteri oggettivi con cui attribuire i benefici di cui sopra.

A tal fine lo studente dovrà allegare alla domanda di iscrizione un certificato di invalidità indicante la percentuale riconosciuta dalle competenti autorità.

5. Il Corso ha una durata di 54 ore.

Art. 3

Presentazione delle domande

1. La domanda di iscrizione, redatta in carta resa legale con marca da bollo dell'importo previsto dalla normativa vigente, secondo i fac-simile (allegati A e B), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena e dovrà essere presentata o spedita **entro il termine perentorio del 14 dicembre 2011** con una delle seguenti modalità:

- consegna alla Divisione Corsi di III livello i cui recapiti sono disponibili alla pagina web http://www.unisi.it/postlaurea/orario_contatti.htm ;

- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Magnifico Rettore Università degli Studi di Siena - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena (**sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di iscrizione al Corso in MEDIATORE (ex D.Lgs. 28/2010 e D.M. 180/2010)"**).

2. Per le domande presentate direttamente farà fede la ricevuta rilasciata dalla Divisione Corsi di III livello e per quelle inviate per posta il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

3. Nel caso d'invio tramite posta l'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi.

4. Le domande presentate con documentazione carente o irregolare e quelle spedite per

posta oltre il termine sopraindicato saranno respinte.

5. Per essere certi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Divisione Corsi di III livello (www.unisi.it/postlaurea/orario_contatti.htm).

6. Alla domanda di iscrizione, redatta secondo il fac-simile (Allegato A), i candidati dovranno produrre i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del D.P.R. del 28 dic. 2000, n° 445 art. 46) dei requisiti di cui all'art. 2 (Allegato B); (SE E' RICHIESTA LA LAUREA o altro titolo)
- copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento delle tasse di iscrizione;
- copia del Codice Fiscale;
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari di cui all'art. 4 comma 1.

7. Non è consentito il riferimento generico a documenti e titoli presentati presso questa Amministrazione allegati a domande di partecipazione ad altri corsi.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I candidati con disabilità, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n.104, e i soggetti destinatari della Legge 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alle proprie esigenze. A tal fine dovranno contattare la Divisione orientamento e diritto alla studio – Via Banchi di Sotto, 55 – Siena – Tel. 0577/232250.

Art. 4

Norme per i candidati di cittadinanza straniera e per i comunitari in possesso di titolo accademico conseguito all'estero

1. Le disposizioni per l'accesso al corso dei candidati di cittadinanza straniera e per i comunitari in possesso di titolo accademico conseguito all'estero saranno reperibili alla pagina web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <http://www.istruzione.it/web/universita/studenti-stranieri>.

2. La Divisione Corsi di I e II livello provvederà al controllo verificando tutta la documentazione prodotta e la conformità alla normativa vigente.

Art. 5

Tasse di iscrizione

1. La tassa di iscrizione ammonta a **euro 600** al netto di qualsiasi onere ed eventuali commissioni bancarie. Tale somma dovrà essere versata in un'unica rata entro la data prevista all'art. 3 comma 1.

2. La tassa d'iscrizione potrà essere pagata tramite:

- "transazione di tesoreria"- causale "iscrizione Corso in MEDIATORE (ex D.Lgs. 28/2010 e D.M. 180/2010)"- per pagamenti effettuati presso uno sportello della Banca Monte dei Paschi di Siena;

- bonifico bancario sul conto corrente del Monte dei Paschi di Siena intestato a Università degli Studi di Siena - IBAN IT22P0103014209000005040093- SWIFT CODE

PASCITMM BIC CODE PASCITMMSIE BANCA MPS Ufficio esteri agenzia n. 7 - causale "iscrizione Corso in MEDIATORE (ex D.Lgs. 28/2010 e D.M. 180/2010)"- per pagamenti effettuati presso altri sportelli bancari.

3. Rientrando i Corso nell'attività istituzionale dell'Ateneo, e non in quella commerciale, le tasse di iscrizione restano al di fuori del campo di applicazione I.V.A., pertanto non potrà essere rilasciata alcuna fattura.

4. In caso di rinuncia l'Amministrazione si riserva la possibilità di autorizzare il rimborso per gravi e giustificati motivi nell'ipotesi in cui i corsi non abbiano avuto inizio trattenendo una percentuale pari al 15% della tassa pagata.

Art. 6

Organi del Corso

1. Sono organi del Corso:

- il Direttore Professore MARIANO BIANCA;
- il Comitato di Direzione composto dal Direttore e dai Professori PAOLO PICCARI e FRANCESCO SIMONETTI.

Art. 7

Percorso formativo

1. La frequenza è obbligatoria.

2. Il Corso avrà inizio nel mese di gennaio 2012 e termine nel mese di luglio 2012.

3. Il calendario sarà comunicato dalla Direzione del Corso.

4. Sede prevalente di svolgimento delle attività didattiche è il Campus Universitario del Pionta, Viale Luigi Cittadini n. 33, 52100 Arezzo.

5. Vengono individuate all'interno del percorso formativo i seguenti insegnamenti:

- MEDIAZIONE CIVILE EX DM 180/2010

I corsi teorici e pratici avranno per oggetto le seguenti materie: normativa nazionale, internazionale e comunitaria in materia di mediazione e conciliazione, metodologia delle procedure facilitative e aggiudicative di negoziazione e mediazione e relative tecniche di gestione del conflitto e di interazione comunicativa, anche con riferimento alla mediazione demandata dal giudice, efficacia e operatività delle clausole contrattuali di mediazione e conciliazione, forma, contenuto ed effetti della domanda di mediazione e dell'accordo di conciliazione, compiti e responsabilità del mediatore.

Art. 8

Verifica finale

1. La prova finale avrà la durata minima di quattro ore, articolata distintamente per la parte teorica e pratica.

2. Il risultato della verifica finale dovrà essere sintetizzato in uno dei seguenti giudizi: sufficiente/buono/distinto/ottimo.

Art. 9

Rilascio dell'attestato finale

1. A conclusione del Corso, agli iscritti che a giudizio del Consiglio hanno svolto le attività ed adempiuto agli obblighi previsti, è rilasciato dal Direttore del Corso un

attestato di frequenza secondo le leggi vigenti in materia. Il rilascio dell'attestato è subordinato ad apposita richiesta da effettuarsi su modulo disponibile presso la Divisione Corsi di III livello.

Art. 10

Modifiche al bando

1. La comunicazione agli aventi diritto di eventuali modifiche del presente bando sarà a carico della Direzione del Corso.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena – Area servizi agli studenti - per le finalità di gestione dell'iscrizione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale iscrizione al corso, per finalità inerenti e conseguenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. L'interessato gode dei diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.
3. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena - Via Banchi di Sotto n.55 - Siena, titolare del trattamento.

Art. 12

Norme finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme e disposizioni interne dell'Università degli Studi di Siena oltre che alla normativa nazionale di settore.

05 OTT. 2011

Siena,

Il Prorettore Vicario
Prof. Francesco Frati
IL RETTORE



